

RASSEGNA STAMPA

www6367.wordpress.com

24 aprile 2021

Pag 1/7



GIORNALISTA INDIPENDENTE

Riproduzione Riservata – Testata Giornalistica n.168 del 20.10.2017

ARTE, COMUNICATI STAMPA, CULTURA, IMMAGINI, LIBRI, POESIA

LIBRI – Novità Editoriali – Io sono poesia. IN FIL DI TRAMA / STEFANIA RABUFFETTI.



Date: [aprile 24, 2021](#) Author: [Manuel Giuliano](#)

IN FIL DI TRAMA / STEFANIA RABUFFETTI / Prefazione di Massimo Arcangeli /
Castelvecchi Editore / 15 Aprile 2021 in libreria. Copertina Immagini Courtesy of
Ufficio Stampa Delos.



Prefazione

C'è la poesia onomaturgica, bisognosa di rinominare il mondo, e la poesia, ossessionata dalle cose, che le ripete all'infinito come un mantra. C'è la poesia che si rivolge ai cuori, e la poesia in costante tensione verso la ragione. C'è la poesia che cesella, o modella le sue forme come creta, e quella che si dichiara ineffabile, riuscendo a malapena a puntellare il dicibile. C'è la poesia che parla solo a sé e di sé, specchiandosi nel disagio di un narciso incompiuto, oppure riflettendosi, cannibale e spietata, nel proprio ego smisurato, e c'è la poesia che si annulla, si rannicchia, si confonde nell'alteritudine. C'è la poesia per caso, per gioco o per sfida, sbucata dai frizzi e dai lazzi di un momento, dalle illuminazioni intermitteni o dal soprassalto di una risposta a una provocazione, e la poesia di basilare alimento alla vita: ci nutre, quotidiana e indispensabile, come il pane e come l'acqua.

Se la poesia ti detta dentro non puoi farci niente. La cerchi, e non sempre la trovi (e, se anche la trovi, non sempre ti ascolta), ma quando è lei a trovarti, stanandoti da infingimenti e paure, non puoi resisterle, sei costretto a riportarne le parole. Stefania Rabuffetti vive l'esperienza poetica in questa misura. La sua penna, al servizio di una poesia *dittatrix* – dettatrice e dittatrice – che non le lascia scampo, «è come il calamo di uno scriba che scrive» (*Salmi*, 44, 2) sotto dettatura. Il richiamo della poesia, per lei, è (ed è sempre stato) irresistibile.

Plinio il Vecchio, parlando del greco Apelle, narra di quel grande pittore che, per esercitarsi nella sua arte, non trascorresse giorno senza

SENZA PAROLE

Non esistono frasi senza parole
silenzi che parlano ad alta voce
respiri che infrangono l'aria
notti a colori
giorni senza luce negli occhi

non esiste distanza
senza separazione
memoria senza passato
non esiste un inizio
senza una **fine**.

RASSEGNA STAMPA

www6367.wordpress.com

24 aprile 2021

Pag 3/7



In fil di trama e in fil di poesia, strofe raccolte dentro un'unica storia nelle cento scritte. Il labirinto del dualismo della vita in cui Stefania Rabuffetti evidenzia parole come la protagonista di una favola per lasciare una traccia tesa come la tela di un ragno per ritrovare la via perduta. Una poesia rimata e simbolica, spiritualmente universale nel bene e nel male. (m.g.)

IN FIL DI TRAMA / STEFANIA RABUFFETTI / Prefazione di Massimo Arcangeli / Castelvechi Editore / 15 Aprile 2021 in libreria. Copertina Immagini Courtesy of Ufficio Stampa Delos.



IN FIL DI TRAMA

53

SEDUZIONE

Voglio sentirmi donna
voglio una folla d'occhi addosso
che mi spoglino di alba e di tramonto

voglio sentirmi nuda come la luna
una casta puttana che ogni notte
seduce con lo sguardo e la sua luce
un pianeta diverso nell'universo
ma col sangue di una prima notte ancora vergine
come quello di una rosa mai sfiorata
che si difende con le spine

voglio sentirmi amata dalla mia **folia**.

70

STEFANIA RABUFFETTI

CHIODO FISSO

Passa da cima a fondo
l'ovale del viso
spella anse del cervello
si rifugia negli zigomi
perlustra la bocca
a caccia di soluzioni
da sputar fuori
al **momento** giusto
e rimuovere il chiodo fisso.

RASSEGNA STAMPA

www6367.wordpress.com

24 aprile 2021

Pag 5/7



IN FIL DI TRAMA

81

DIVERSO È UGUALE

Arcobaleno

unione di stelle filanti colorate
da dove piocono coriandoli

la bandiera della pace
di etero e omosessuali
e dell'amore universale
senza ostacoli del cuore
senza barriere e limiti
di età razza e sessualità

amore in senso lato
che abbraccia la solidarietà
e l'intera umanità

arcobaleno che si prende per mano
con la speranza
di vivere in piena libertà.

COMUNICATO STAMPA UFFICIO STAMPA DELOS

In fil di trama

nuova raccolta di poesie di Stefania Rabuffetti

RASSEGNA STAMPA

www6367.wordpress.com

24 aprile 2021

Pag 6/7



Castelvechi Editore

In fil di trama è la nuova raccolta di poesie di **Stefania Rabuffetti**, in libreria dal 15 aprile per Castelvechi Editore con una prefazione di Massimo Arcangeli (pp. 112 – euro 14,50).

100 parole – una per poesia – concatenate una con l'altra a intessere una trama, come fa un **ragno** con la sua **ragnatela**. Non a caso, sono proprio questi i due vocaboli che aprono e chiudono l'antologia. I versi qui raccolti, esito di un'intensa indagine su di sé resa possibile da una lunga pratica poetica, abbracciano molteplici contrasti: **vita/morte, nulla/tutto, prigionia/libertà, pace/guerra, notte/giorno, sorriso/pianto**, per citarne alcuni. Queste dicotomie sono fondanti della vita stessa e necessarie per una visione universale, che abbraccia il **mondo, l'infinito** e il **tempo** nella sua interezza, «ciò che non ha dimensione», e – spingendosi ancora più in alto – lo **Spirito**.

La raccolta è frutto di un richiamo irresistibile della poesia. Come spiega l'italianista Massimo Arcangeli nella prefazione: «Se la poesia ti detta dentro non puoi farci niente. La cerchi, e non sempre la trovi (e, se anche la trovi, non sempre ti ascolta), ma quando è lei a trovarti, stanandoti da infingimenti e paure, non puoi resisterele, sei costretto a riportarne le parole. Stefania Rabuffetti vive l'esperienza poetica in questa misura».

L'atto di scrivere diventa quindi atto necessario, l'autrice ha bisogno in modo insaziabile della poesia per dar voce a se stessa e ritrovarsi. Nei suoi versi si incontra una *fame sazia di parole*, e ancora un'*infinita voglia di lasciare traccia della vena creativa*.

*La ruota gira
la **mente** si muove
il pensiero respira
germogliano parole*

RASSEGNA STAMPA

www6367.wordpress.com

24 aprile 2021

Pag 7/7



la penna scivola sul foglio

l'inchiostro scrive

la poesia rivive.

La scrittura è, dunque, per la poetessa lo specchio dell'anima: riflette la sua irrequietudine e le sue debolezze, ma è anche testimone di una costante ricerca di senso e della volontà di seguire il filo che si intreccia con al vortice/labirinto della vita, in «un abbraccio mortale che – come scrive Arcangeli – in realtà, è una promessa di rinascita.»

Stefania Rabuffetti è nata a Roma, dove vive. Per dieci anni ha lavorato nella redazione di programmi televisivi della Rai. Le sue poesie hanno dato vita a diverse raccolte, pubblicate da Manni: *Il perimetro dell'anima* (2009, Premio Minturnae 2010), *Libertà vigilata* (2011), *Vietati gli specchi* (2016), *Cartoline dall'universo* (2017, finalista al 44° Premio internazionale Città di Marineo), *Parole affamate di parole* (2019).